

TORNAL'ATTATRAIL

Sabato ad Arenzano torna l'AttaTrail, la camminata di beneficenza organizzata dall'associazione TuttiPerAtta in ricordo della piccola Agata Masi, scomparsa a soli tre anni per un neuroblastoma. Il ricavato della manifestazione servirà a curare, assistere e intrattenere i bambini malati inguaribili. AttaTrail propone tre percorsi: una passeggiata nel parco per famiglie col passeggio di due chilometri, una per famiglie sulle alture di Arenzano di quattro chilometri e mezzo e un trail per i più allenati di 13 chilometri. La partenza è per tutti da Villa Figoli des Geneys fra le 8.30 e le 10 del mattino. Ci si può iscrivere ogni pomeriggio fino a venerdì al chiosco di via Bocca oppure sabato mattina dalle 7.30 alle 10.30 a Villa Figoli (contributo di 5 euro a persona; gratis i bambini sotto i 10 anni). Animazione per famiglie e bambini al termine della manifestazione. Info sulla pagina Facebook TuttiperAtta

SHOW PER LA GHIROTTI

Sabato alle 20.45, nel parco di Villa Serra di Comago, spettacolo benefico "Quattro salami a Sant'Olcese" di Maurizio

Lastrico, Enzo Paci, Andrea Possa e Andrea Di Marco. Biglietti 20 euro, il ricavato andrà a sostegno della Gigi Ghirotti. Prenotazioni al numero 010-715577, ingresso consentito solo con il Green Pass.

RACCOLTE SANGUE

Ecco gli appuntamenti della settimana con le raccolte di sangue Avis: stamattina dalle 8 alle 12 in piazza Fontane Marose; sabato dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18 in via Sestri, a Sestri Ponente; domenica dalle 8 alle 12 a Voltri, piazza Gaggero. Obbligatoria la prenotazione per garantire le norme di sicurezza anti-Covid (telefonare al numero 329-2345449 dalle 8.30 alle 12.30, dal lunedì al venerdì). L'autoemoteca Fidas sarà invece presente stamattina in via Sardorella a Bolzaneto; giovedì mattina in via XX Settembre; venerdì mattina presso la Questura; sabato mattina in via Bocca ad Arenzano; domenica mattina a Pieve, in piazza San Michele. Anche in questo caso è necessario prendere appuntamento, telefonando alla segreteria associativa dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16, al numero 010-8314855 oppure rivolgersi al numero

GLI AMICI DI STRUPPA**Attività Gau, si riparte: dallo sport alla cultura**

L'associazione Gau di Struppa ha appena celebrato il suo cinquantaseiesimo compleanno e riparte con le attività aperte al pubblico. La Sagra dello stoccafisso è andata sold out, stanno ricominciando le attività sportive e il 23 settembre alle 15 si inaugura il nuovo anno accademico dell'Università Popolare Gau.

335-1329297.

PIZZO TESTIMONIAL

Eraldo Pizzo, campione pallanuotista e simbolo della Pro Recco, è il testimonial delle Olimpiadi dell'associazione 50&Più, riservate agli over 50, in corso a Castellaneta Marina, in provincia di Taranto, fino al 21 settembre. Pizzo è stato coinvolto dalla sezione genovese dell'associazione, che conta 18 soci partecipanti alle gare.

**ANIMALI SELVATICI**

L'associazione Una - Uomo, natura, animale - che gestisce il canile di Montecontessa ha organizzato un corso per addetti al soccorso e recupero della fauna selvatica ferita o in difficoltà. Il corso, di 15 ore, inizierà domani dalle 20 alle 22 nei locali del canile. Fra gli argomenti trattati: inquadramento legislativo su gestione, tutela e soccorso della fauna selvatica; mammiferi e uccelli in Liguria; regole

di comportamento davanti ad animali selvatici feriti o spaventati; differenza tra primo soccorso e pronto soccorso. Iscrizioni: soccorsi selvatici@associazioneuna.org

TELEFONO AMICO

In occasione della Giornata mondiale per la prevenzione del suicidio di venerdì scorso, il Telefono Amico ha organizzato un evento virtuale di sensibilizzazione ancora disponibile sulla sua pagina Face-

book e ha diffuso i dati delle richieste d'aiuto arrivate ai volontari nel primo semestre del 2021: quasi triplicate rispetto al periodo pre Covid

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Le Manie Aulamondo di San Gottardo, nata per dare sostegno alla scuola media del territorio, cerca volontari per l'attività di doposcuola, indicativamente nella fascia oraria 15-17. Contatto: 347 4054071.

**Venerdì, ore 15, al nautico
San Giorgio sarà illustrata
l'esperienza del progetto
"Lato oscuro", attivo ormai
da dieci anni**

Uomini violenti, cambiare si può: un aiuto al centro White Dove

Lucia Compagnino In occasione dei primi dieci anni di attività del suo progetto "Lato oscuro" dedicato agli uomini maltrattanti, il centro genovese White Dove organizza venerdì, dalle 15 alle 17.30, nell'aula magna dell'Istituto nautico San Giorgio in Darsena, l'incontro (gratuito e aperto a tutti): "Dalla negazione alla responsabilità. Le nostre esperienze nei percorsi di cambiamento per uomini autori di violenza" che è gratuito e aperto a tutti. Prenotazioni via mail a info@whitedove.it Il numero dei partecipanti al progetto, che lavora su questo fenomeno ormai inaccettabile ma ancora diffuso, è in crescita esponenziale - spiega Arturo Sica, psicologo e psicoterapeuta, fondatore e presidente di White Dove - abbiamo iniziato con quattro uomini e l'anno scorso ne abbiamo seguiti 120. Quest'anno, e siamo a settembre, ne abbiamo già in carico 118». Sica è uno dei relatori di venerdì, insieme a Silvia Baudrino, psicologa e coordinatrice del progetto, Francesco Cozzi, già procuratore capo del tribunale di Genova, Francesco Mazza Galanti, già presidente della sezione famiglia dello stesso tribunale, Alessandra Volpe, avvocatessa penalista, e Georgia Zara, che insegna psicologia criminologica e valutazione del rischio all'Università di Torino. La tipologia degli uomini autori di violenza? «Dal punto di vista socio-culturale è completamente trasversale - risponde Sica - abbiamo seguito laureati, disoccupati, liberi professionisti, persone in difficoltà economica. Alcuni vengono spontaneamente, altri vengono spinti dalle mogli o dalle compagne che chiedono un cambiamento per dare una possibilità alla coppia. Poi ci sono gli uomini che arrivano su indicazione delle forze dell'ordine, della magistratura, degli avvocati, dei servizi sociali, della rete dei centri antiviolenza. Che hanno condanne per altri reati o sono sex offender». Anche l'età è trasversale, si va dagli under 30 agli 80 anni, il 58% appartiene alla fascia 41-60 anni. «Vogliamo dare un messaggio a uomini e donne», prosegue Sica: «Agli uomini diciamo che troveranno un posto dove saranno accolti senza giudizio e senza complicità e aiutati a cambiare. Alle donne che questi percorsi sono per la loro sicurezza e per quella dei loro figli». L'iter prevede una fase di screening iniziale e poi una serie di attività di gruppo, 15 persone al massimo con due conduttori, un uomo e una donna. I percorsi sono due e procedono in contemporanea: uno di taglio psico-educativo, con discussione, lettura di dispense ed esercizi, e uno più espressivo, per dare voce alla rabbia, il disagio, il dolore. La percentuale di interruzione completa della violenza fisica per chi segue questo e gli altri percorsi dei trenta centri in Italia della rete Relive (relazioni libere da violenze) che White Dove ha contribuito a fondare è superiore al 90%. --

Amistà è un'associazione di promozione sociale creata nel 2014 da un gruppo di 5 ragazzi dopo l'esperienza del Servizio civile in ambito culturale presso il Comune di Genova. Obiettivo: la promozione e l'accessibilità del patrimonio storico-culturale della città, dei diritti umani, l'inclusione dei disabili e l'attenzione per l'ambiente.

«Puliamo spesso Villa Imperiale ma la priorità è educare gli incivili»

Giuseppe Morchio ha recentemente fondato l'associazione Amici di Villa Imperiale che vuole organizzare spedizioni periodiche di pulizia nel parco a San Fruttuoso, dove si trova anche la Biblioteca Lercari) e che adesso cerca nuovi volontari. Oltre a forme di collaborazione con le altre associazioni genovesi nate con lo stesso scopo. «Perché - dice Morchio - sarebbe bellissimo portare i nostri bambini, che sono piccoli e toccano dappertutto, a giocare in un parco pulito invece che pieno di cicche di sigaretta, cartacce e cocci di bottiglia». All'inizio erano solo lui e la moglie Giusi Genovese e un'altra coppia, poi hanno gradualmente coinvolto altri genitori, amici e persone del quartiere e firmato un patto di collaborazione con il Municipio e con il Comune. Al momento organizzano una pulizia al mese, ma vorrebbero crescere. «Lo scopo non è pulire, la pulizia dura poco e lo sappiamo, ma sensibilizzare le persone e dare il buon esempio. Affinché chi frequenta il parco non butti spazzatura e se vede qualcuno farlo non si giri dall'altra parte. Perché gli operatori Amiu passano, ma non basta: c'è molta inciviltà», insiste Morchio. In occasione di una delle prime pulizie, svolta a giugno, sono stati raccolti 45 sacchi pieni di rifiuti. «Ci è capitato di trovare di tutto, persino una batteria di pentole, un sacco pieno di pane ammuffito, vasi di plastica, coperte. Più i sacchetti di deiezioni canine di chi li confeziona ma poi li lascia in giro. Senza metterli nei cestini. Di solito, già il giorno dopo ci sono tantissimi rifiuti». Ma i volontari non si scoraggiano. Hanno creato una pagina Facebook e un profilo Instagram dove si raccontano e annunciano i prossimi impegni, un gruppo su WhatsApp per coordinarsi e hanno stampato un volantino per farsi conoscere nel quartiere. Il prossimo appuntamento per pulire il parco di Villa Imperiale è domenica 26 settembre alle 9. «Ma vorremmo allargare anche il nostro raggio d'azione, ad esempio al Bosco dei Frati, sotto la Madonna del Monte. Abbiamo anche preso contatto con le associazioni Genova Cleaner e Trash Team e sono già venuti una ventina di ragazzi ad aiutarci», conclude Morchio. -Lu. Co.